



DOM 13 GENNAIO 2013 BATTESIMO del SIGNORE GIARE DOGALETTO	7.00 <i>pro populo</i>	DOPO LA S. MESSA DELLE ORE 9.00 INCONTRO CHIERICHETTI E GRUPPO SAMUELE (TEMPO PIENO FINO ALLE 14.45) 10.00 - 11.00 CATECHISMO 2^ MEDIA
	9.00 † NARSI GIUSEPPE † TREVISAN GIOVANNI † NIERO NICOLA	
	10.30 BATTESIMO DI: CARRARO ANNA MARIA GAZZATO ILARIA † CAZZARO VIRGINIO e FAM. † MORO ANTONIO e NIPOTI	
	17.00 † DONÒ GINO † PICELLO PASQUALE	
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † GUSSON SERGIO, BRUNO e GENITORI † BAREATO GIOVANNI e GENITORI † CARRARO GIUSEPPE e RINA	
LUN 14	8.00 † <i>per le anime</i>	20.30 GdA fam. MARETTO
	15.00 FUN. † BRUGNOLI VIRGILIO † CASTELLO MATTIA	
MAR 15	8.00 † <i>per le anime</i>	20.30 INCONTRO A.C.R.G.
	15.00 † <i>per le anime</i>	
MER 16	8.00 † PIADI LINO	14.30 - 16.00 CATECHISMO 1^ MEDIA 15.00 GdA fam. MARIN 20.00 GdA fam. MINCHIO 20.30 GdA fam. MINOTTO 20.30 GdA fam. FAVARETTO F. 20.40 GdA fam. CORRÒ 20.30 INCONTRO GRUPPO 3 MEDIA
	15.00 † <i>per le anime</i>	
GIO 17 S. Antonio, abate	8.00 † <i>per le anime</i>	20.30 INCONTRO A.C.R.G.
	15.00 † <i>per le anime</i>	
VEN 18	8.00 † <i>per le anime</i>	14.30 - 16.00 CATECHISMO 2^,3^,4^ e 5^ ELEMENTARE 20.45 INCONTRO GRUPPO SUPERIORI INIZIO SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
	15.00 † <i>per le anime</i>	
SAB 19 PORTO	8.00 † DONÀ ANTONIO e REGINA 18.30 † ROCCO GIOVANNI † CALZAVARA ANTONIO e FAM. † RAMPADO NICOLA † CALLEGARO ANTONIO † BREDARIOL MARIA † MORETTI CARLA e TULLIO	9.30-11.00 CATECHISMO 2^,3^,4^ e 5^ ELEMENTARE 14.30 CONFESSIONI 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 17.00 e 18.00 CATECHISMO 2^ MEDIA 20.30 INCONTRO EQUIPE CHIERICHETTI 17.00 RECITA DEL S.ROSARIO
	17.30 † <i>per le anime</i>	
DOM 20 GENNAIO 2013 II DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 NIERO ANTONIO, AMEDEO e OLGA	10.00 - 11.00 CATECHISMO 2^ MEDIA
	9.00 † VALLOTTO PRIMO † MANENTE EUGENIA e LEANDRO † QUINTO UMBERTO e IRMA	
	10.30 <i>pro populo</i>	
	17.00 † <i>per le anime</i>	
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † SPOLAOR MARIO e GENITORI	

BATTESIMO del SIGNORE

PRIMA LETTURA Is 40,1-5.9-11

Dal libro del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 103

Benedici il Signore, anima mia.

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto,
tu che distendi i cieli come una tenda.

R

Costruisci sulle acque le tue alte dimore,
fai delle nubi il tuo carro,
cammini sulle ali del vento,
fai dei venti i tuoi messaggeri
e dei fulmini i tuoi ministri.

R

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Ecco il mare spazioso e vasto:
là rettili e pesci senza numero,
animali piccoli e grandi.

R

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni.

R

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore;
togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

R

SECONDA LETTURA Tt 2,11-14;3,4

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

Alleluia

VANGELO Lc 3,15-16.21-22

✠ **Dal Vangelo secondo Luca**

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

DESIDERIAMO INCONTRARE IL MESSIA

ESPERIENZA UMANA	PAROLA DI DIO
Stiamo camminando da tempo su un sentiero in montagna. La fatica si fa sentire. Avvertiamo anche il rischio di aver sbagliato il sentiero; ogni tanto troviamo dei segni, che possono sembrare delle indicazioni. Ma non ne siamo sicuri. C'è bisogno di qualcuno che ci confermi e offra qualche certezza per proseguire.	Il popolo in attesa del Messia si domanda se sia Giovanni colui che aspettano.
Poco più avanti troviamo finalmente qualcuno che appare come esperto e quindi degno di fiducia. Gli chiediamo conferma della strada. Questo amico ci avverte di stare attenti al sentiero, perché non sempre il più facile si rivela anche quello giusto. Ci offre anche alcune indicazioni, che non risultano chiare come ci aspettavamo.	Giovanni nega di essere il Messia e dà delle indicazioni sul Cristo: battezza in Spirito Santo e fuoco.
Siamo ancora in cammino e cerchiamo di capire bene le parole dell'amico incontrato poco prima. Finalmente troviamo delle indicazioni precise e chiare: qualcuno ci indica con sicurezza il sentiero che cerchiamo e il tempo necessario per percorrerlo. Possiamo proseguire con decisione e tendere sicuri alla meta.	Si apre il cielo scende lo Spirito; la voce del Padre indica che Gesù, uno che ha appena ricevuto il segno penitenziale del Battista, è il Messia, colui che attendono.

Eravamo partiti da Betlemme per la festa di Natale, avendo risposto all'invito degli angeli; siamo andati a cercare un bambino avvolto in fasce. Continuiamo il nostro cammino e scopriamo subito altre indicazioni. La prima ci presenta un invitato a nozze che, verso la fine della festa, compie un segno straordinario: l'acqua diventa vino. Continuiamo la ricerca e seguiamo un giovane che entra nella sinagoga del suo villaggio. Lo ascoltiamo mentre legge un brano di Isaia che parla del Messia. Poi il nostro amico si siede e dice in maniera chiara che è lui il personaggio di cui parla Isaia nella sua profezia. Dopo le grandi feste, apparentemente concluse con l'Epifania, non termina la nostra ricerca su Gesù. Non siamo più a Betlemme, in una grotta, con Maria e Giuseppe, i pastori e i magi. Ci mettiamo in cammino per le strade della Palestina e lungo le rive del Giordano e del lago di Galilea. A Cana entriamo nella casa dove si celebra il matrimonio (*seconda domenica per annum*) e poi a Nazareth nella sinagoga (*terza domenica per annum*). Siamo qui per scoprire bene chi è questo Gesù, il bambino nato a Betlemme di Giudea, e cresciuto a Nazareth in Galilea fino a quando ha iniziato la sua missione pubblica.

Signore, anche noi facciamo parte della gente che desidera incontrare il Messia, il tuo inviato che libera dal male e dona la vera gioia.

Ci fa piacere se qualcuno si ricorda della nostra infanzia, ma desideriamo anche che ci riconoscano come ragazzi ormai grandi, e ci accolgano per quello che siamo adesso, e non solo per i ricordi dei primi mesi della nostra vita. Abbiamo incontrato e riconosciuto Gesù in un bambino adagiato sulla paglia della mangiatoia nella stalla. Adesso lo scopriamo adulto, in preghiera sulle rive del Giordano.

Aiutaci a seguire il tuo Figlio, ad ascoltarlo con attenzione, perché desideriamo diventare suoi amici. Rendici attenti alla tua voce: non la sentiamo scendere dal cielo, ma la leggiamo nel libro della Bibbia, la ascoltiamo dalla comunità dei tuoi figli, quando ci riuniamo in famiglia e per la pasqua settimanale.

13 GENNAIO: GIORNATA MONDIALE per i MIGRANTI



Questa domenica la Chiesa celebra la 99ma Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, occasione favorevole per considerare un fenomeno che tocca tutto il nostro Paese e interpella la coscienza di tutti. In occasione di questa Giornata Mondiale, il Papa Benedetto XVI chiede di guardare ai migranti come esseri umani con un volto, una storia, competenze professionali, risorse... a partire dal Vangelo: "...Ero forestiero e mi avete ospitato..." per costruire una nuova civiltà basata sulla condivisione e sull'amore. «Ogni migrante è una persona umana che, in quanto tale, possiede diritti fondamentali inalienabili che vanno rispettati da tutti e in ogni situazione»

"Ogni Stato ha il diritto di regolare i flussi migratori e di attuare politiche dettate dalle esigenze generali del bene comune, ma sempre assicurando il rispetto della dignità di ogni persona umana. Il diritto della persona ad emigrare è iscritto tra i diritti umani fondamentali, con facoltà per ciascuno di stabilirsi dove crede più opportuno per una migliore realizzazione delle sue capacità e aspirazioni e dei suoi progetti. Nel contesto socio-politico attuale, però, prima ancora che il diritto a emigrare, va riaffermato il diritto a non emigrare, cioè a essere in condizione di rimanere nella propria terra, ripetendo con il Beato Giovanni Paolo II che "diritto primario dell'uomo è di vivere nella propria patria: diritto che però diventa effettivo solo se si tengono costantemente sotto controllo i fattori che spingono all'emigrazione". "Oggi, infatti, vediamo che molte migrazioni sono conseguenza di precarietà economica, di mancanza dei beni essenziali, di calamità naturali, di guerre e disordini sociali. Invece di un pellegrinaggio animato dalla fiducia, dalla fede e dalla speranza, migrare diventa allora un «calvario» per la sopravvivenza, dove uomini e donne appaiono più vittime che autori e responsabili della loro vicenda migratoria". La Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato vuole essere uno dei canali di sensibilizzazione e animazione delle comunità ecclesiali e scolastiche, delle realtà associative e di quanti desiderano conoscere il fenomeno delle migrazioni.

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO

Durante il mese di gennaio sarà possibile iscrivere i bambini nati nel 2010 alla nostra Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe", per l'anno scolastico 2013/14. Vi aspettiamo martedì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.00. Aspettiamo inoltre i genitori che intendono iscrivere il proprio figlio alla nostra scuola **sabato 19 gennaio dalle 16.00 alle 18.00**. Quel giorno sarà anche possibile fare le iscrizioni."

CASSETTINE AVVENTO

Domenica scorsa abbiamo ritirato le cassetine con i sacrifici di Avvento e di Natale. La cifra raccolta di 946 euro è stata totalmente versata alla Caritas Diocesana per le varie necessità e per sostenere le strutture locali.

17 GENNAIO SAN ANTONIO ABATE

In questa giornata, don Luigi porterà la benedizione del Signore in tutti gli allevamenti presenti nel territorio della nostra Parrocchia.

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Dal 18 al 25 gennaio si svolge la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. All'origine di questa iniziativa, c'è l'impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l'azione dello Spirito santo si ricomponga l'unità fra le Chiese. I fedeli devono sforzarsi, ognuno secondo la propria condizione, perché la Chiesa, portando nel suo corpo l'umiltà e la mortificazione di Gesù, vada di giorno in giorno purificandosi e rinnovandosi fino a che Cristo la faccia comparire davanti a sé, splendente di gloria, senza macchia e senza ruga.

Venerdì 18 gennaio ore 20.30 nella chiesa di Malcontenta incontro di preghiera con predicazione ortodossa, siamo tutti invitati.

RINGRAZIAMENTO

Mercoledì pomeriggio si sono svolte le esequie di Zuin Benito "detto Pupoa". La comunità ha dovere di riconoscenza per il servizio che ha svolto, gratuitamente, in trentaquattro anni nel raccogliere e trasportare i cavalli per la processione della Madonna dell'8 dicembre.

La Vergine Immacolata lo ricompensi.